



COMUNE DI NEPI

(Provincia di Viterbo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21 del 19/02/2026

OGGETTO: REFERENDUM ABROGATIVI EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE DEL 22 E 23 MARZO 2026. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI DESTINATI AGLI SPAZI ELETTORALI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA.

L'anno duemilaventisei addì diciannove del mese di febbraio alle ore 17:30, nel Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Franco Vita la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Dott.ssa Federica Palazzini.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	SINDACO	VITA FRANCO	PRESENTE	
<u>2</u>	VICE SINDACO	FRANCIONI FABIO	PRESENTE	
<u>3</u>	ASSESSORE	ARCANGELI ANNALISA	PRESENTE	
<u>4</u>	ASSESSORE	DE FAZIO FRANCESCO	PRESENTE	
<u>5</u>	ASSESSORE	PERUGINI GIULIA	PRESENTE	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Vice Segretario, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: REFERENDUM ABROGATIVI EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE DEL 22 E 23 MARZO 2026. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI DESTINATI AGLI SPAZI ELETTORALI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D.P.R. del 13 gennaio 2026 con il quale è stato indetto, per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante *“Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare che porterà alle urne i cittadini-elettori il 22 e 23 marzo 2026;*

Richiamate altresì:

- la L. 27 dicembre 2013 n. 147 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge di Stabilità 2014) che ha fra l'altro introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali intese a realizzare una minore spesa in occasione di ogni consultazione elettorale e referendaria quali ad es. drastica diminuzione delle risorse destinate al fondo statale per le spese elettorali – la riduzione ad un solo giorno della durata delle operazioni di voto – prolungamento dell'orario di votazione della domenica ed altro;

Richiamate inoltre le Circolari Prefettizie:

- del 21.01.2026 acquisita al prot. com.le n. 1396/2026 all'oggetto: *“Consultazioni referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026...OMISSIS Revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali. Pubblicazione e affissione dei manifesti di convocazione dei comizi referendari”* con la quale vengono indicati gli adempimenti inerenti il procedimento elettorale da porre in essere per lo svolgimento delle elezioni in oggetto;
- del 12.02.2026 acquisita al prot. com.le n. 3190 stessa data con la quale vengono indicati gli adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica ivi compresi quando di competenza all'Organo Giuntale in materia di individuazione, delimitazione e ripartizione degli spazi per la propaganda elettorale;

Dato atto che occorre quindi delimitare gli spazi destinati alla affissione di propaganda elettorale diretta;

Visto l'art.2 della legge 4 Aprile 1956, n. 212, come modificato dall'art. 2, legge 24 Aprile 1975, n. 130, che fa obbligo di stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore ai 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo e secondo comma dell'art. 1 della legge stessa, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

Rilevato che occorre, sempre in forza dell'art. 2 di detta legge n. 130/75, delimitare gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali od altri e manifesti inerenti direttamente alla campagna elettorale;

Ritenuto che:

- il numero degli spazi deve stabilirsi per ciascun centro abitato in base alla relativa popolazione residente, secondo la tabella di cui all'art. 2, secondo comma, della legge succitata;

- qualora non riuscisse possibile destinare un unico spazio per comprendervi il riquadro o il tabellone nelle misure prescritte, il medesimo potrà essere suddiviso in due o più spazi il più possibile vicini e che l'insieme degli spazi così delimitati costituisce una unità agli effetti del calcolo del numero minimo o massimo degli spazi prescritti per ogni centro abitato dall'art. 2, secondo comma, della legge n. 212 (§ 7 circ. min. 1043/V, dell'8 Aprile 1980);

Dato atto che gli spazi prescelti corrispondono alle località più frequentate e risultano suddivisi in equa proporzione per tutto l'abitato;

Viste:

- la L. 4 aprile 1956, n. 212;
- L. 27 dicembre 2013 n. 147 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge di Stabilità 2014);
- le disposizioni Ministeriali;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

- 1. Di stabilire**, in esecuzione della legge 4 Aprile 1956, n. 212 e ss.mm., nei luoghi di seguito indicati, gli spazi da destinare alla propaganda diretta per l'affissione esclusiva degli stampati, dei giornali murali od altro e dei manifesti di cui al primo ed al secondo comma dell'art. 1 di detta legge, da parte di coloro che partecipano alla competizione elettorale;
- 2. Di delimitare** gli spazi destinati esclusivamente alla propaganda diretta nella misura prescritta dall'articolo citato della L. n. 212/1956, in rapporto alla popolazione legale residente del Comune, che è di n. 9.353 abitanti, e cioè m. 2,00 di altezza per m. 1,00 di base in:
 - Via delle Terme;
 - Via Tre Portoni;
 - Via della Selciatella.
- 3. Di dare atto** che il presente atto non comporta oneri finanziari per l'Ente;
- 4. Di notificare** dell'adozione del presente atto deliberativo la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Viterbo (VT)– Area II - Raccordo con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali;
- 5. Di conferire** al presente provvedimento la eseguibilità immediata ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Franco Vita

IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Federica Palazzini

(atto sottoscritto digitalmente)